



REGIONE SICILIANA  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**

**CATANIA**

**Dipartimento di Prevenzione**  
**Servizio di Epidemiologia e Prevenzione**

Prot. n° 10 3998 /DP

San Gregorio di Catania, 06/05/2024

Direzioni Sanitarie  
AOUOP "G.Rodolico - San Marco"  
AOE "Cannizzaro"  
ARNAS "Garibaldi"

Dipartimento Ospedalità Pubblica e Privata

Dipartimento delle Attività Territoriali

Direttori Distretti Sanitari ASP Catania

MMG e PLS - ASP Catania

Responsabili distrettuali UU.OO. Igiene Pubblica

Presidente Ordine dei Medici di Catania

E pc Servizio 4 - DASOE

**OGGETTO: Aggiornamento casi di morbillo in provincia di Catania: linee di indirizzo per la sorveglianza ed il contenimento della diffusione della malattia.**

## **1. Contesto epidemiologico**

In riferimento alla nota Prot. n° 42996 del 16.02.2024 con oggetto "ALERT-Ripresa casi di morbillo: indicazioni per la sorveglianza ed il controllo della malattia" (che si allega) si ribadisce l'importanza della segnalazione e della sorveglianza per il contenimento della diffusione del morbillo visto l'aumento dei casi sul nostro territorio.

Come già riportato nella nota precedente, tra gennaio e ottobre 2023 sono stati segnalati dall'OMS oltre 30.000 casi di morbillo nella regione Europea, rispetto ai 941 casi segnalati in tutto il 2022.

In Italia il bollettino dell'ISS morbillo-rosolia n.71 di aprile 2024 riporta dall'1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024 un totale di 213 casi (età mediana 31 anni) e il 48,8% dei casi è stato ospedalizzato. L'85% dei casi segnalati è stato confermato in laboratorio e l'88% degli stessi non era vaccinato (fonte: Bollettino Morbillo-Rosolia dell'Istituto Superiore di Sanità di Aprile 2024 [https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino/RM\\_News\\_2024\\_71.pdf](https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino/RM_News_2024_71.pdf) ). Il trend è in aumento per cui anche con i dati di aprile si prevede un aumento dei casi notificati.

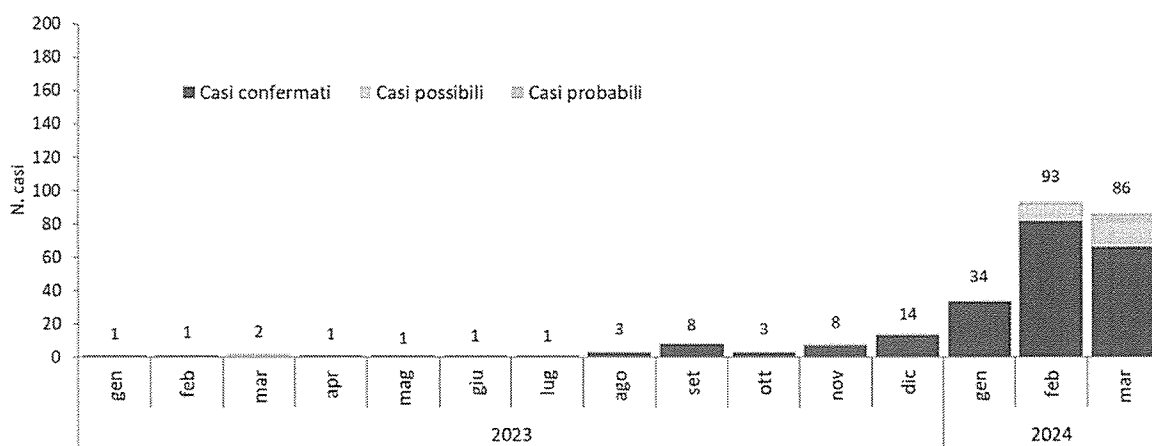
In provincia di Catania, da gennaio ad aprile 2024, sono stati notificati 79 casi di morbillo confermati (età mediana 6 anni) e precisamente 2 a gennaio, 24 a febbraio, 22 a marzo, 31 ad aprile); dei 79 casi, 68 erano non vaccinati e solo 11 casi vaccinati con singola dose.

Verosimilmente l'aumento dei casi anche a livello nazionale è correlato alla diminuzione delle coperture vaccinali nella coorte pediatriche, probabilmente anche influenzate negativamente dalla pandemia Covid-19, fenomeno che coinvolge anche il nostro territorio.

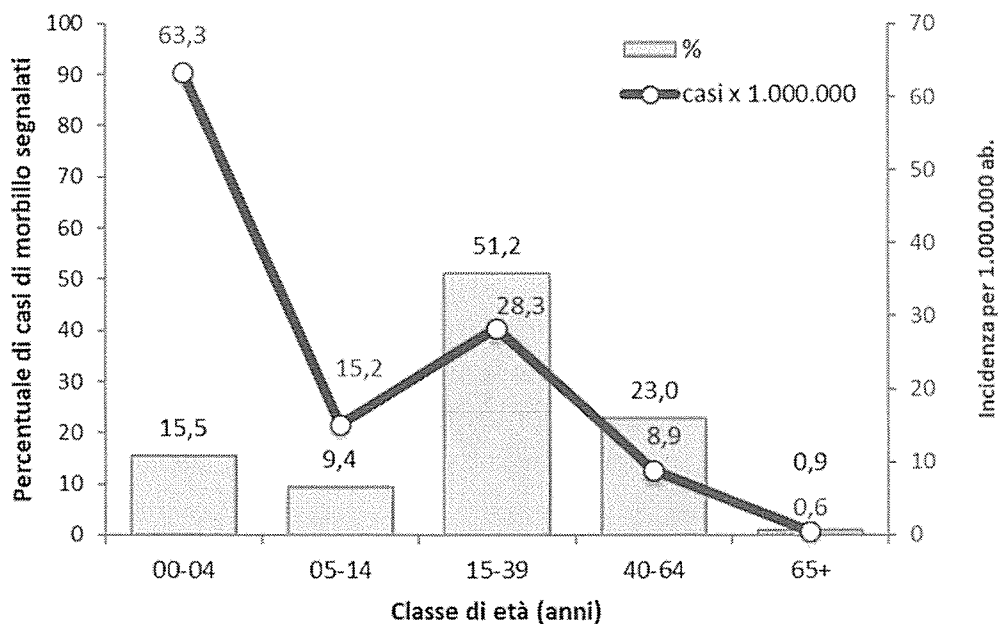
In considerazione di tali dati e dell'alto numero di persone suscettibili presenti anche in altre coorti, i casi di morbillo potrebbero aumentare.

Nell'ultima epidemia del 2017-2018, in Italia sono stati registrati 9.701 casi notificati con 13 decessi di cui 4 si sono verificati in bambini sotto i 10 anni di età e uno dei quali a Catania di 10 mesi.

**Figura 1.** Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/03/2024.



**Figura 2.** Distribuzione percentuale e incidenza (per milione di abitanti) per classe di età dei casi di morbillo notificati in Italia per classe di età, 01/01/2024 - 31/03/2024 (n=213).



## 2. Raccomandazioni relative alla gestione dei casi di sospetto morbillo

Ogni Medico ha l'obbligo di segnalare tempestivamente (entro 12 ore) - mediante compilazione della scheda di segnalazione (in allegato) - **ogni caso, anche sospetto, di morbillo** come previsto dai Decreti del Ministero Salute 7 marzo 2022 e 22 luglio 2022 concernenti il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) al fine di attivare tempestivamente le indagini epidemiologiche per la ricerca dei contatti e le relative misure di profilassi e controllo, e provvedere all'isolamento del caso (domiciliare, o in regime di ricovero, solo in caso di complicanze).

L'UOC Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione, di concerto con il medico segnalatore, provvederà per la conferma del caso a:

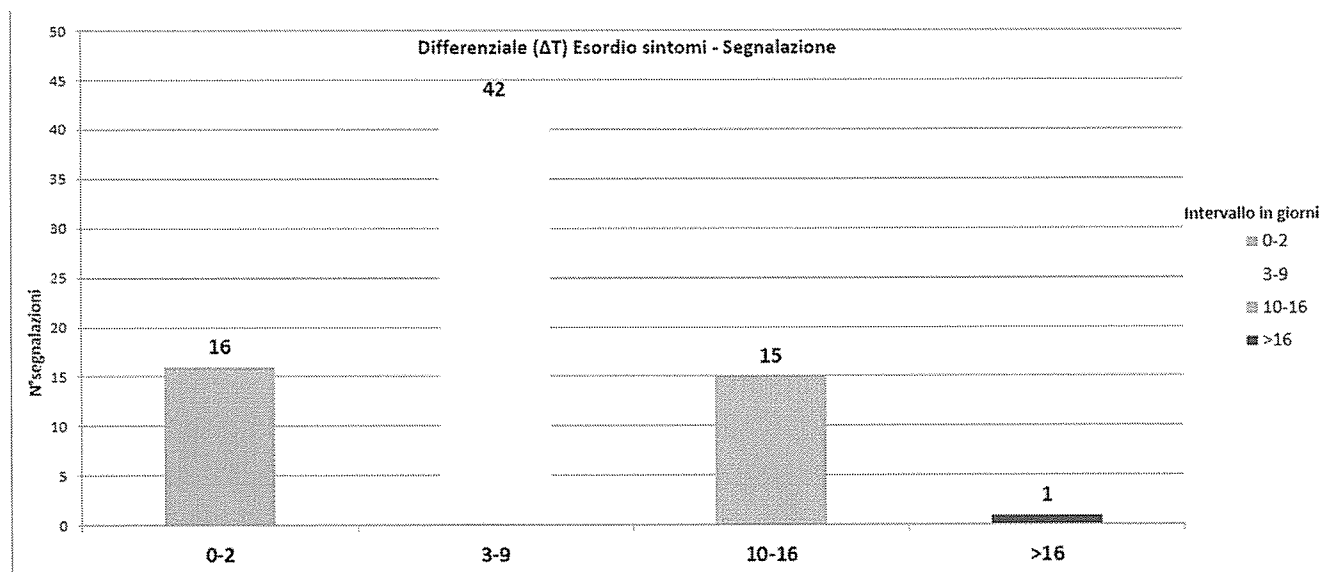
- a. **fare eseguire un esame sierologico IgG e IgM;**
- b. **provvedere alla raccolta di campioni biologici** (urine e tampone oro-faringeo).

La scheda di segnalazione deve essere compilata in tutti i campi, senza tralasciare nessuna informazione e inserendo **necessariamente il contatto telefonico del paziente.**

L'UOC Epidemiologia che riceve la segnalazione effettuerà tempestivamente **l'indagine epidemiologica**; darà indicazioni per il prelievo e programmerà l'invio dei campioni del caso (siero/urine e tampone oro-faringeo) al Laboratorio di Riferimento Regionale (Policlinico di Palermo).

Si ribadisce l'importanza di una pronta segnalazione al fine di intraprendere tutte le azioni di Sanità Pubblica previste (come la vaccinazione post esposizione dei contatti entro 48 ore dall'ultimo contatto).

Figura 3. Differenziale tra esordio sintomi e segnalazione.



### 3. Indicazioni per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta

In presenza di caso sospetto, contattare tempestivamente l'UOC Epidemiologia, per concordare l'esecuzione dell'esame sierologico e la raccolta di campioni biologici (urine/tampone oro-faringeo), nonché al fine di intraprendere azioni di Sanità Pubblica, quali ad esempio la vaccinazione post esposizione dei contatti.

Si raccomanda ai PLS di verificare lo stato vaccinale dei propri assistiti tramite piattaforma "E-Vac" (consultabile da tutti gli MMG-PLS al link [anagrafevaccini.aspct.it](https://vaccini.aspct.it)) e, previa verifica, di promuovere e raccomandare la vaccinazione anti MPR-V, utilizzando in particolare i Bilanci di Salute.

I soggetti non vaccinati potranno essere prenotati, presso gli ambulatori di vaccinazione dell'ASP di Catania attraverso il seguente link o utilizzando il QR Code sotto indicato.



<https://vaccini.aspct.it/vacpreno1>

**N.B.** - Nel caso di difficoltà per una rapida esecuzione della vaccinazione, contattare l'UOC Epidemiologia per provvedere ad una prenotazione in tempi rapidi (telefonare allo 095-2540210-126)

### 4. Indicazioni per gli ospedali e PS (Pronto Soccorso)

Come già riportato nella nota n°42996 del 16.02.2024 risulta fondamentale, nelle strutture ospedaliere e nei PS, mettere in atto tutte le azioni necessarie per una tempestiva identificazione del caso sospetto e per la conseguente applicazione dei percorsi di isolamento aereo (in aggiunta alle precauzioni standard di igiene respiratoria), a partire dal punto di primo contatto con la struttura sanitaria (triage).

Le Direzioni Sanitarie/Direzioni Mediche di Presidio potranno definire adeguate procedure aziendali al fine di contenere il contagio, preservando gli altri pazienti suscettibili e in collaborazione con i Servizi di Medicina del Lavoro - Medici Competenti **verificare lo stato di immunità degli operatori, sanitari e non, operanti nei Presidi.**

**Si raccomanda la tempestiva segnalazione dei casi, compresi i sospetti, entro 12 ore, al fine di provvedere agli adempimenti previsti già illustrati.**

Per tutti i casi di morbillo identificati in ambito ospedaliero è compito del medico che osserva il caso segnalare, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, ed adoperarsi per la raccolta dei campioni biologici che andranno inviati al laboratorio regionale di riferimento di concerto con la UOC Epidemiologia.

Si ritiene utile, al fine del miglioramento della sorveglianza, eseguire, eventualmente in collaborazione con questa UOC e con cadenza regolare, una verifica dei casi confermati mediante incrocio dei dati per positività per morbillo (IgM e IgG) eseguiti nel proprio laboratorio, confrontata con i casi segnalati e inviati.

Si raccomanda la diffusione della seguente nota da parte delle Direzioni Sanitarie/Direzioni Mediche di Presidio a tutto il proprio personale, in particolare ai direttori delle UU.OO.CC. dove sono presenti pazienti particolarmente a rischio (pronto soccorso, pediatrie, neonatologie, punti nascita, oncologie).

## 5. Indicazioni per le UU.OO. Igiene Pubblica territoriali.

Al fine di aumentare le coperture vaccinali anti MPR e anti MPRV, i Responsabili delle UU.OO.I.P. distrettuali provvederanno, come già indicato con nota Prot. n°42996 del 16.02.2024 a:

- **Sensibilizzare i PLS/MMG** operanti nel proprio Distretti a proporre e promuovere la vaccinazione MPR-MPRV, eventualmente in **co-somministrazione** con altre vaccinazioni obbligatorie o raccomandate.
- **Offrire attivamente** la vaccinazione ai **soggetti adulti non vaccinati** in occasione degli accessi negli ambulatori.
- Recuperare gli elenchi dei soggetti non vaccinati per MPR/MPRV, in particolare nelle **coorti 2018-2023** non ancora vaccinati, provvedendo ad una chiamata attiva di **catch-up**.
- Intervenire tempestivamente in caso di segnalazioni di casi sospetti e di focolai, fornendo supporto operativo di concerto con l'UOC Epidemiologia.
- 

## 6. Indicazioni relative alla vaccinazione e profilassi post-esposizione (PEP)

### **La principale misura per la prevenzione del morbillo è la vaccinazione.**

I Vaccini anti-MPR (Morbillo-Parotite-Rosolia) ed anti MPR-V(varicella) sono **offerti attivamente e gratuitamente**, il calendario prevede due dosi a distanza di almeno 4 settimane:

- La vaccinazione MPR, **se eseguita entro 48-72 ore dal contatto**, è efficace nella profilassi post-esposizione a un caso di morbillo; anche i contatti stretti devono ricevere la profilassi post-esposizione.
- In casi particolari, quali esposizione a un caso di morbillo o epidemia in corso, è raccomandata la somministrazione della prima dose di vaccino MPR già a partire dai 9 mesi di età; tuttavia, data la minore efficacia del vaccino al di sotto dell'anno di età, **il bambino dovrà, comunque, successivamente eseguire ulteriori 2 dosi, in conformità col PNPV.**
- Verificare lo stato vaccinale dei suscettibili e offrire in forma attiva e gratuita la vaccinazione.

## 7. Istruzioni operative per la raccolta e la consegna dei campioni

In base alla DGRPE 0033189-12/11/2018, i casi sospetti di morbillo e di rosolia devono essere indagati con appropriate indagini, eseguite in un laboratorio accreditato della rete MoRoNET individuato in Sicilia presso il Policlinico di Palermo.

Per la trasmissione dei campioni bisognerà ricordarsi con il Referente del Servizio Sorveglianza Malattie infettive della UOC Epidemiologia, Dott.ssa Barbagallo Erika.

Contatti:

Dott.ssa Erika Barbagallo: [erika.barbagallo@aspct.it](mailto:erika.barbagallo@aspct.it) - 095-2540183

Dr.ssa Adriana Formica: [adriana.formica@aspct.it](mailto:adriana.formica@aspct.it) 095-2540126

Dr. Gabriele Giorgianni: [gabriele.giorgianni@aspct.it](mailto:gabriele.giorgianni@aspct.it) - 095-2540188

Per informazioni e chiarimenti sulle questioni attinenti quanto in oggetto è possibile telefonare ai numeri **095 2540183-126, dalle ore 8.30 alle 13, dal lunedì al venerdì.**

I Dottori Erika Barbagallo, Adriana Formica e Gabriele Giorgianni sono incaricati di riscontrare le richieste che potranno pervenire anche per mezzo mail agli indirizzi [malattie.infettive@aspct.it](mailto:malattie.infettive@aspct.it) - [uoc.semp@aspct.it](mailto:uoc.semp@aspct.it)

Direttore FF UOC  
Sanità Pubblica, Epidemiologia e  
Medicina Preventiva  
Dr. Mario Morello

Direttore Sanitario  
Dr. Antonio Rapisarda

Direttore  
Dipartimento di Prevenzione  
Dr. Ing. Antonio Leonardi

Commissario Straordinario  
Dr. Giuseppe Laganga Senzio